L'ASSESSORE REGIONALE CECCARELLI INDICA LE PRIORITÀ TOSCANE: ECCO LE SCADENZE

«La sfida? Tre corsie tra Firenze sud e Incisa»

FIRENZE

SE la variante di valico è, finalmente, cosa fatta, i toscani restano comunque in attesa per altre grandi infrastrutture. Lo sa bene l'assessore regionale ai Trasporti Vincenzo Ceccarelli.

Assessore, quali sono i prossimi traguardi?

«Tanto per cominciare, sempre da Autostrade, ci aspettiamo le terze corsie. La prima è quella fra Firenze sud e Incisa. Il procedimento di Via (Valutazione di impatto ambientale, *ndr*) è completato. Nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro e anche Autostrade è motivata a iniziare i lavori. In primavera ci sarà la conferenza dei servizi, poi ci aspettiamo un avvio rapido».

L'altro tratto?

«È quello fra Firenze nord e Barberino. Qui i lavori sono in corso».

E poi c'è la Firenze Mare...

«Anche qui siamo da tempo in attesa. È importante perché comprende l'innesto con il ponte all'Indiano, l'eliminazione del semaforo in ingresso e la possibilità di fluidificare il traffico, abbassando le emissioni di Co2 nella piana anche in relazione alla costruzione della nuova pista dell'aeroporto di Peretola».

Gli altri due capitoli neri sono la Due Mari e la Tirrenica.

«Infatti. Per la Due Mari stiamo aspettando da Anas le soluzioni progettuali per proseguire l'attuale tracciato. Oggi i lavori sono in corso nel maxi lotto fra Siena e Grosseto e dovrebbero rispettare il termine di fine febbraio. Questo consentirebbe il completamento del maxi lotto entro il 2016. Per il tratto aretino invece, i lotti 4 e 9 che sono già finanziati, speriamo che i lavori inizino nel 2016, ma aspettiamo soluzioni progettuali per il tratto che unirà l'A1 alla E45».

E siamo arrivati alla Tirrenica.

«Anche qui stiamo aspettando il progetto per il tratto fra Grosseto sud e il confine con il Lazio. Sono in corso verifiche e sondaggi per perfezionarlo; l'auspicio però è che i lavori intanto partano da nord dove è previsto l'adeguamento in sede dell'attuale Aurelia».

Assessore, ma tutto questo in che tempi?

«Ci aspettiamo di avere per il 2020 infrastrutture da lungo attese e adeguate alle esigenze di una Toscana che si candida, con il potenziamento dei porti di Livorno, Piombino e Carrara, ad avere piattaforme logistiche più attraenti per il trasporto merci anche via nave».

Paola Fichera

Le incompiute

Firenze Mare

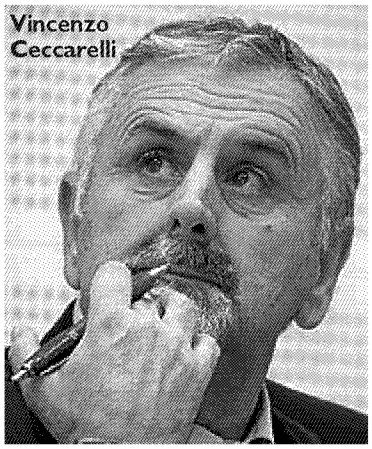
Grande attesa per i lavori che incidono sull'innesto con il ponte all'Indiano. Il progetto porterebbe benefici anche all'aria

Tirrenica

La Regione attende il piano per il primo tratto tra Grosseto sud e il confine con il Lazio. Sono in corso verifiche e perfezionamenti

Due Mari

Anas dovrà comunicare a breve le soluzioni progettuali per proseguire il tracciato attuale. Lavori al lotto Siena-Grosseto



Vincenzo Ceccarelli

L'annuncio

Tanti importanti traguardi da raggiungere in tempi brevi. Puntiamo al 2020 per dare alla Toscana le infrastrutture che merita: piattaforme sempre più attraenti per il trasporto merci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.